## Data di pubblicazione 30/06/1998

# **Oggetto** L.R. 11 giugno 1998, n. 19.

Programmazione degli interventi a sostegno delle piccole imprese commerciali.

Obiettivo Con la presente legge la Regione disciplina la programmazione degli interventi finalizzati a sostenere lo sviluppo delle piccole imprese esercenti l'attività di vendita al dettaglio.

Beneficiari Destinatari dei contributi regionali sono le ditte individuali e le società di persone e/o di capitale, come definite dal codice civile, che esercitano l'attività di vendita al dettaglio nell'ambito del territorio regionale da almeno tre anni alla data di entrata in vigore della presente legge, con un numero complessivo di addetti non superiore a 5, con un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di ECU, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di ECU ed in possesso del requisito di indipendenza, come definito dall'articolo 1, comma 4 del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 18 settembre 1997.

Azioni La Regione eroga contributi per incrementare la produttività e la funzionalità del servizio, migliorare la competitività dell'impresa e determinare positive ripercussioni occupazionali.

> Sono ammesse a contributo azioni riguardanti sia interventi di carattere materiale che immateriale.

Interventi di carattere materiale:

- a) rinnovo, ampliamento, trasformazione, adattamento dei locali;
- b) acquisto di stigliature purché inserito in un progetto strutturale di cui alla lettera a).

Interventi di carattere immateriale:

- a) azioni riguardanti la realizzazione di logo e marche commerciali per l'attestazione della qualità anche al fine di garantire standard omogenei di qualità del prodotto tra imprese;
- b) azioni riguardanti l'organizzazione in comune per l'acquisto e la distribuzione delle merci e la prestazione dei servizi connessi e di tipo innovativo:
- c) azione dirette alla qualificazione ed alla formazione professionale degli addetti

Spese ammissibili Per gli interventi di carattere materiale di cui alla lettera b) sono concessi contributi per un massimo del 30% della spesa ammissibile.

> Il costo degli interventi di carattere immateriale non può eccedere il 30% delle spese ammissibili riferite all'intero progetto.

Per l'erogazione dei contributi è istituito un fondo speciale la cui gestione è affidata alla Finanziaria Laziale di Sviluppo S.p.a. (FILAS), previa stipula di apposita convenzione.

La FILAS concede, a valere sul fondo speciale, finanziamenti a tasso

contenuto per un importo non superiore a Lit. 150.000.000 e per un periodo di ammortamento, compreso l'eventuale preammortamento, non superiore

- a) 5 anni fino a 70 milioni;
- b) 7 anni fino a 100 milioni;
- c) 10 anni fino a 150 milioni.

In alternativa al suddetto finanziamento la FILAS può assicurare la provvista a tasso contenuto in favore di banche e società finanziarie convenzionate a fronte di finanziamenti concessi alle imprese beneficiarie per i medesimi progetti e negli stessi limiti di cui sopra.

Il tasso di interesse applicabile ai finanziamenti e l'entità della provvista a tasso contenuto sono stabiliti con decreto del Presidente della Giunta regionale. In ogni caso le agevolazioni non possono eccedere la misura del "de minimis" definito dall'Unione europea.

**Procedure** La Giunta regionale delibera il programma attuativo regionale triennale di intervento ed il relativo bando sotto forma di avviso pubblico, tenuto conto delle disponibilità finanziarie.

> I soggetti interessati ai contributi devono presentare un programma annuale o pluriennale contenente le motivazioni del progetto, l'indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere, la descrizione dell'intervento proposto, il piano finanziario e i risultati attesi.

> Per accedere ai contributi le imprese commerciali interessate devono presentare domanda alla FILAS nei modi e nei tempi previsti dalla delibera della Giunta regionale di cui sopra.

> Per ogni impresa commerciale è ammissibile una sola domanda di contributo che può riguardare più tipologie di interventi, purché ricompresa nei massimali sopra citati.

### Data scadenza

### Scadenza

Fonte normativa Bollettino Ufficiale Regione Lazio

Riferimenti normativi L.R. 11 giugno 1998, n. 19 (B.U. 18/1998). Modulistica

### Riferimenti operativi: indirizzi utili

FI.LA.S. S.p.A. (Finanziaria Laziale di Sviluppo) V.le Parioli 39 - 00197 Roma

tel. 06 8088488